

ANFITEATRO DELLE CASCINE E PRATO DELLA TINAIA

Descrizione

Lo spazio è composto dall'Anfiteatro delle Cascine, intitolato Ernesto de Pascale, e dal Prato della Tinaia che si trovano all'interno del più ampio Parco delle Cascine.

Anfiteatro delle Cascine

L'Anfiteatro è delimitato fisicamente da una cancellata con 7 accessi per il pubblico e 8 accessi per persone disabili.

E' composto da:

- un edificio denominato "Casermetta" dove si trovano i camerini e i servizi igienici per gli artisti,
- un edificio dove si trovano i servizi igienici per il pubblico,
- un manufatto prefabbricato ad uso spogliatoio e servizio igienico per artisti disabili,
- un palco mobile di circa mq. 250,00, altezza fuori terra di mt. 1,20, un fronte di 28 mt. e una profondità di 14 mt,
- un servoscala di servizio per consentire l'accesso al palco da parte degli artisti disabili.

L'anfiteatro è dotato di Agibilità di Pubblico Spettacolo per un minimo di 1310 fino ad un massimo di 1750 persone.

Condizioni e obblighi particolari per l'Anfiteatro delle Cascine

Al fine di preservare il Parco delle Cascine non è consentito l'accesso diretto all'Anfiteatro delle Cascine e al Prato delle Cornacchie a tutti i veicoli.

Gli operatori dello spazio estivo dovranno, per le operazioni di carico e scarico dei materiali occorrenti all'organizzazione degli eventi, impiegare mezzi che operano a basso impatto ambientale (carrelli elettrici, cingolati).

Per tale motivo, si stabilisce che non verranno emessi provvedimenti di deroghe alla circolazione normata con ordinanza 02225/2008 se non quelli limitati ai veicoli impegnati nelle operazioni di allestimento/disallestimento eventi e per rifornimenti, per il transito, secondo i vigenti sensi di circolazione, delle sole carreggiate asfaltate (via dell'Aeronautica, viale Washington nel tratto p.le dell'Indiano - Pegaso, viale del Pegaso). La circolazione potrà avvenire nella fascia oraria compresa tra le ore 6,00 alle ore 9,00, eventuali altre esigenze sugli orari di accesso da parte degli organizzatori verranno di volta in volta valutati ed autorizzati dagli Uffici Mobilità sentito il parere della Direzione Ambiente e della Polizia Municipale. Per gli avventori che devono raggiungere l'Anfiteatro rimangono vigenti 4 aree di sosta, limitrofe all'area, per mezzi sharing e-bike e monopattini.

All'interno dell'Anfiteatro dovranno essere realizzati spettacoli in numero non inferiore a 15 per ogni annualità di gestione, anche a bigliettazione.

Prato della Tinaia

Dovrà essere attrezzata un'area per lo svolgimento delle attività culturali, potrà essere realizzato un punto di ristoro.

Il progetto per gli allestimenti, completo di rendering o foto inserimenti, dovrà contenere anche una sezione in pianta con indicate le occupazioni di suolo pubblico complessive composte da:

- un'area attrezzata per lo svolgimento delle attività culturali e ricreative corredata dei servizi necessari alla realizzazione delle iniziative (palco o pedana, service audio, luci, ecc...),
- un'area di ristoro con relativi allestimenti.

Condizioni particolari dello spazio estivo

Nella settimana tra il 25 ed il 29 giugno 2024 si svolgeranno a Firenze le manifestazioni legate al Grand Dèpart del Tour de France, pertanto:

- a) l'assegnatario dello spazio estivo culturale dovrà rispettare le specifiche e contingenti prescrizioni e limitazioni disposte dall'Amministrazione comunale, ove eventualmente impattanti con le attività dello spazio estivo.
- b) data la rilevanza del suddetto evento e la sua particolare eco mediatica, culturale e turistica, la programmazione culturale, dovrà contenere specifiche iniziative riferite al Tour de France riguardanti le tematiche del ciclismo, della mobilità sostenibile e della cultura dello sport della bicicletta e dell'importanza dei valori ad esso connessi, indicativamente a partire dalla seconda metà del mese di maggio 2024.

Caratteristiche della proposta progettuale

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta culturale e ricreativa, multidisciplinare che interessi le diverse fasce di età con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie che a titolo esemplificativo possa comprendere: serate con musica dal vivo, attività di animazione, spettacoli teatrali o di danza.

Dovranno essere attivate collaborazioni con le Associazioni del territorio in modo da favorire una programmazione completa anche attraverso la creazione di attività e servizi durante tutto l'arco della giornata, in modo da poter migliorare la fruibilità dell'area da parte dei cittadini e dei frequentatori del parco.

Obblighi, oneri e particolari modalità di svolgimento delle attività a carico del gestore:

Prima di iniziare le attività la competente Direzione Ambiente provvederà a fornire le prescrizioni necessarie per la corretta utilizzazione degli spazi all'interno del Parco delle Cascine durante il periodo di assegnazione e redigere apposito verbale di consegna delle aree richieste in uso per le attività, verbale che ne renderà consistenza e stato di conservazione.

La Direzione Ambiente, come risarcimento di eventuali danni subiti dal Comune di Firenze durante il periodo di assegnazione a causa di inadempienze o cattiva gestione delle aree assegnate, potrà richiedere all'assegnatario una garanzia fideiussoria che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Direzione Ambiente.

La somma eventualmente richiesta a garanzia sarà indicata in fase di prescrizioni e terrà conto sia delle caratteristiche dell'area in concessione sia della tipologia di evento e della sua durata. E' facoltà del soggetto interessato contattare, prima di presentare la domanda definitiva, i responsabili della Direzione Ambiente per conoscere l'entità della somma che può essere richiesta a garanzia.

Al termine del periodo di assegnazione sarà redatto un verbale di ripresa in carico con constatazione dello stato in cui l'area viene restituita con l'eventuale svincolo della fideiussione o del deposito cauzionale qualora non si ravvisino irregolarità o pendenze.

L'assegnatario ha l'obbligo, in ogni caso, di farsi carico, al termine di ogni stagione, del ripristino delle aree eventualmente danneggiate.

